

1686 hora alla concepita aspettatione ; ma levati dallo Scoglio , con la mutatione del sito migliorarono i colpi , e fù lodata la sua peritia . S'eresse anche una batteria di venti Cannoni da cinquanta , e si strinse da più parti la Piazza . Per provvedere alle occorrenze del Campo fù destinato Daniele Delfino quarto , che doppo havere terminata la Carica di Capitano delle Navi si tratteneva volontario all' Armata . Il Conte di Chinismarch sopra l' avviso , che il Serafchiere si avvicinasse , scielti settemila Fanti , e settecento Cavalli , prese la marchia per incontrarlo , ma questo retrocedendo differì per all' hora il cimento dell' armi . S' era introdotto nella Piazza assediata Sefer Bafsà , bravo , e valoroso Soldato , onde alla prima chiamata , che gli fù fatta per la resa , rispose coraggiosamente . Era continuo il tormento del Cannone , e delle Bombe , che haveano ridotto in cenere l' interno del recinto , ma era sostenuta la costanza de i difensori dalla speranza del vicino soccorso , con replicati messi sollecitato . Il Serafchiere dunque forte di dieci mille Soldati , e trà questi due mille Cavalli , s'accostò in distanza di poche miglia dal nostro accampamento . Si dispose nuovamente il Chinismarch ad incontrarlo ; e lasciato alla continuatione dell' attacco con forze aggiustate il Cavalier Alcenago , disposti alla guardia del passo , che viene da Modon , alcuni reggimenti s'incaminò alla sua volta . Lo trovò accampato in sito vantaggioso , havendo avanti un Vallone profondo , al quale non si poteva avanzare che per angusti paffi . Il Marchese di Corbon con i suoi Dragoni , fù il primo ad' investire , mà eccedendo anco gl' ordini del Generale , troppo s' impegnò , così che da tutte le parti calavano i Turchi alla sua volta . Soccorso dalla Cavalleria Ultramarina , dal Reggimento Milanese di Bernabò Visconti , e sopraggiunta la Fanteria Cappelletta , guidata da Lauro d' Andria Sargente Maggiore di Battaglia , s' attaccò gagliarda la zuffa , che durò per due hore con reciproca fortuna ; ma finalmente piegarono i Turchi , che presero la fuga lasciando morti 500. de i suoi , ferito il Serafchiere , & in poter de i nostri il Campo , & i padiglioni . Non credè ben il Chinismarch inseguire l' Inimico , poiche si trovò mancante della retroguardia de i Saffoni , e Bransuich , che nel principio della marchia

*Battaglia,
avvenuta de i
Turchi in
campagna .*